



Infrastrutture - Breaking news

Infrastrutture Energetiche - Gasdotto Trans-Sahariano: l'Appo accelera sul corridoio Nigeria-Algeria per rifornire l'Europa

Roma - 10 mar 2026 (Prima Pagina News) Ghazali (Appo): "Opera da 13 miliardi di dollari per trasportare 30 miliardi di metri cubi di gas all'anno verso l'Italia e la Spagna".

Il gasdotto Trans-Sahariano (Tsgp) torna al centro dell'agenda energetica internazionale come risposta strategica alla crisi delle rotte globali. L'Organizzazione africana dei produttori di petrolio (Appo), attraverso un editoriale del segretario generale Farid Ghazali, ha rilanciato con forza il progetto destinato a collegare i giacimenti della Nigeria alla rete algerina, attraversando il territorio del Niger. L'infrastruttura, lunga circa 4.100 chilometri e dal costo stimato di 13 miliardi di dollari, punta a convogliare verso l'Europa fino a 30 miliardi di metri cubi di gas naturale all'anno, sfruttando i collegamenti già attivi come il TransMed verso l'Italia e il Medgaz verso la Spagna. Secondo Ghazali, l'urgenza del Tsgp è dettata dalla "frattura storica" che sta colpendo il mercato energetico mondiale. Il segretario generale ha citato esplicitamente l'instabilità in Medio Oriente e la paralisi dello Stretto di Hormuz, avvenuta lo scorso 28 febbraio, che ha bloccato il transito di una fetta cruciale del petrolio e del GNL globale. In questo scenario di estrema vulnerabilità degli approvvigionamenti, l'Africa – che detiene circa l'8% delle riserve mondiali di idrocarburi – intende proporsi come partner solido per la sicurezza energetica dell'UE, offrendo un'alternativa strutturale alle forniture russe e alle rotte mediorientali a rischio. Il rilancio del progetto beneficia di un rinnovato clima politico nel Sahel. Nonostante l'instabilità seguita al colpo di Stato in Niger del 2023, i recenti contatti diplomatici tra Algeri e la giunta guidata dal generale Abdourahamane Tchiani sembrano aver sbloccato l'impasse sul tratto di 800 chilometri che attraversa il territorio nigerino. L'obiettivo dell'Appo è ambizioso: rendere operativa la prima fase del gasdotto entro il 2029, trasformando il continente africano in un attore di primo piano della nuova architettura energetica globale e consolidando un corridoio diretto verso il cuore del Mediterraneo.

(Prima Pagina News) Martedì 10 Marzo 2026